Quartiere Latino all'asta con i suoi diecimila libri

m.tribunatreviso.gelocal.it/treviso/cronaca/2016/11/29/news/quartiere-latino-all-asta-con-i-suoi-diecimila-libri-1.14488163

di Diego Bortolotto 29 novembre 2016

Giovedì primo tentativo di vendita del patrimonio dell'ex polo culturale, all'incanto anche una vecchia Mercedes

CONEGLIANO. La libreria Quartiere Latino andrà al "miglior offerente". Oltre 10 mila sono stati i libri rimasti nell'archivio, in quello che è stato il polo culturale di Conegliano.

Giovedì vi sarà una prima asta, a seguito del fallimento. Tra le pubblicazioni vi sono cinque volumi di una "Ampelografia generale della provincia di Treviso" risalente al 1870, in cui si descrive il vitigno antenato del Prosecco: la "Prosecca bianca". Non vi sarebbero pezzi di valore, poiché il prezzo parte da 1.000 euro, per avere quasi 250 scatole in cui sono contenuti libri e vario materiale.

All'asta andranno anche l'arredamento, da sedie a librerie, e persino una vecchia Mercedes. Lo scorso 5 agosto il tribunale di Treviso aveva dichiarato il fallimento del Quartiere Latino, chiuso già otto mesi prima. Oggi il giudice delegato dovrebbe esaminare le domande arrivate per l'ammissione allo stato di passivo. Giovedì 1 dicembre nella sede di Treviso di "Aste 33" saranno battuti invece quattro lotti. La giacenza di libri è quasi infinita e descritta in 213 pagine. In totale vi sono 10.416 testi. L'elenco è dettagliato con il titolo, l'autore, il prezzo di copertina, il settore e il distributore. Dai libri di cucina ai romanzi, da dizionari alle lingue straniere, dalla didattica ai libri per ragazzi, vi è una moltitudine di pubblicazioni da fare invidia alle maggiori librerie o ad una biblioteca. Il più "prezioso" riguarda 245 scatoloni, scatole, buste, in cui si trovano soprattutto libri, ma anche cassette audio ed altri oggetti non meglio classificati.

Vi sono inoltre cinque volumi della "Ampelografia generale della provincia di Treviso", edizione 1870. Quel vecchio scritto fu promosso dal Comizio Agrario di Conegliano dell'epoca, per descrivere i vitigniti autoctoni. In quel volume tra gli altri venivano illustrati il vino della "Prosecca bianca" e la "Prosecca bianca forestiera". Il primo era declinato come «tra i migliori bianchi della provincia, tende sempre al secco e all'amaro, con un profumo gradito che ricorda il grato odor delle rose». Mentre la seconda era descritta: «differisce poco dall'antecedente, forse è più rustica per aver degenerato cambiando clima e terreno». La base d'asta dei libri è di mille euro. Vario materiale tecnologico, tra cui diversi computer e anche un Apple, invece saranno messi all'asta a partire da 530 euro. "Al miglior offerente" invece saranno cedute decine di scaffalature, centinaia tra poltroncine in legno e sedie pieghevoli, che componevano l'arredamento e lo spazio per gli eventi nei locali del Quartiere Latino. In vendita sarà messa anche una Mercedes 200, 16 anni d'età e migliaia di chilometri, del valore di 300 euro. Il Quartiere Latino di via XI Febbraio abbassò le serrande un anno fa, a dicembre. In precedenza vi fu una svendita dei libri. Poi Dino Lovat, storico libraio di Conegliano, aveva dovuto chiudere malincuore. La libreria era nata tra la fine degli anni '80 e '90 e per decenni ha rappresentato un punto di riferimento in città. L'idea innovativa fu quella di affiancare all'attività di vendita quella di un polo per eventi culturali, ospitare iniziative e associazioni, incontri con gli autori. Così a Conegliano arrivò Daniel Pennac e fu ospite il poeta Andrea Zanzotto. Adesso rimangono i ricordi di un "tempio della cultura" che non c'è più. Mentre i libri finiscono all'asta.